

**Comune di Ossuccio**  
**Provincia di Como**

# Piano di Governo del Territorio

*progettista*

arch. giovanni franchi

*collaboratori*

arch. barbara floris

arch. irene magni

**luglio 2009**

*adozione Consiglio Comunale*

*delibera n. 27 del 20 dicembre 2008*

*approvazione Consiglio Comunale*

*delibera n. del*

*il sindaco*

*il segretario*

*il tecnico*

**Valutazione Ambientale Strategica**

VA3 Dichiarazione di Sintesi

## DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE, la Dichiarazione di Sintesi vuole illustrare le modalità con le quali il Rapporto Ambientale, i pareri delle autorità competenti e i risultati della partecipazione del pubblico, sono stati considerati nella formulazione del PGT adottato. Inoltre la Dichiarazione, a seguito delle osservazioni trasmesse dalla cittadinanza di Ossuccio e da enti privati e pubblici, raccoglierà le ragioni dell'accoglimento o della respinta delle stesse, come espressione delle proposte e delle critiche avanzate al contenuto del piano. Saranno infatti richiamati gli obiettivi del PGT, gli effetti attesi e la loro attuazione, incluso il programma di monitoraggio.

### **1. Fase di avvio dei procedimenti e acquisizione di materiale per l'individuazione degli obiettivi di piano attraverso strumenti di partecipazione**

- **pubblicazione di avviso di avvio del procedimento per la redazione del PGT il 29.09.2006:**
  - l'amministrazione comunale ha ricevuto 18 contributi da parte della cittadinanza; proposte prevalentemente relative alle esigenze dei singoli cittadini proprietari di immobili relative al cambio di destinazione d'uso delle aree o alle possibilità edificatorie delle stesse.
- **pubblicazione del procedimento di VAS il 29.09.2006 e contestuale individuazione:**
  - dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti di competenza territoriale;
  - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
  - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale.
- **convocazione della prima conferenza di valutazione della VAS il 08.11.2007**
  - in cui è stato presentato il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento, nonché quello conoscitivo del territorio di Ossuccio, con particolare individuazione degli obiettivi di tutela e conservazione del territorio agricolo-ambientale.
- **convocazione della seconda conferenza di valutazione della VAS il 20.12.2007**
  - in cui si è illustrata la metodologia e le procedure adottate per eseguire la valutazione ambientale strategica del territorio comunale con particolare attenzione ai principali sistemi costituenti il territorio (infrastrutturale, insediativo, dei servizi e agricolo-ambientale). Da parte dei rappresentanti di categoria intervenuti non sono emerse specifiche richieste, dichiarando in via generale una condivisione sulla metodologia usata e le linee guida adottate.

## **2. Fase di elaborazione**

La valutazione ambientale si è sviluppata parallelamente al Documento di Piano, integrando e valutando in particolare il lavoro di individuazione delle aree non soggette a trasformazione, dei comparti agricoli e delle alternative per l'espansione residenziale e industriale. Pertanto alcune analisi contenute in quest'ultimo strumento costituiscono supporto al presente Rapporto Ambientale.

La Valutazione Ambientale sul Documento di Piano del comune di Ossuccio è stata effettuata tenendo presente alcuni obiettivi generali di sostenibilità ambientale stabiliti a diversi livelli istituzionali.

A livello nazionale si è tenuto conto di quanto enunciato all'interno della "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia" emanata dal C.I.P.E. nel 2002 concernente il riequilibrio territoriale ed urbanistico e la migliore qualità dell'ambiente urbano.

La VAS ha fatto anche propri alcuni obiettivi posti dall'Amministrazione Provinciale attraverso il PTCP afferenti al sistema paesistico – ambientale, storico-culturale (Titolo II N.T.A. del PTCP) e al sistema urbanistico- territoriale (Titolo III N.T.A. del PTCP).

In particolare per il sistema paesistico ambientale e storico-culturale la valutazione ha perseguito il seguente obiettivo:

- Tutela, valorizzazione e miglioramento del paesaggio attraverso la conservazione dei caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità del paesaggio e la diffusione della consapevolezza dei valori paesistico-ambientali e la loro fruizione da parte dei cittadini.

La valutazione degli interventi sul sistema urbanistico – territoriale è invece finalizzata ad assicurare:

- Miglioramento della qualità della vita nei centri urbani attraverso l'ampliamento delle zone pedonali e delle zone a traffico ridotto, con particolare riferimento ai nuclei storici (art. 43 N.T.A. del PTCP).
- Sviluppo di una rete di piste ciclopedonali e, più in generale, di una vera e propria maglia di percorsi verdi a supporto della diffusione di forme di mobilità alternative e maggiormente ecologiche (art. 44 N.T.A. PTCP).
- Potenziamento e riqualifica della rete viaria (art. 46 N.T.A del PTCP).

Gli obiettivi di piano e le conseguenti azioni, nonché le politiche di attuazione, vogliono garantire coerenza interna ed esterna a scala comunale e in relazione alla programmazione a scala superiore. Essi infatti nascono, come sottolineato precedentemente, da un confronto diretto con le analisi di carattere ambientale e urbanistico condotte all'interno della Valutazione Ambientale. Sono di seguito elencati sinteticamente raggruppati in sottosistemi territoriali:

### **SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI**

#### **OBIETTIVI DI PIANO**

- A. riorganizzazione dei tracciati viabilistici e potenziamento del sistema di sentieri ciclo-pedonali
- B. potenziamento dei parcheggi

## **AZIONI DI PIANO**

- A.1 riqualificazione della strada statale n. 340 "Regina", mettendone in sicurezza alcuni tratti;
- A.2 creazione di nuovi tracciati viabilistici, uno in località Mulino-Isola e uno in località Carate volti a migliorare l'accessibilità agli insediamenti residenziali esistenti;
- A.3 valorizzazione dei percorsi verdi ciclo-pedonali per una maggiore fruibilità del territorio sia da parte dei cittadini che di un'utenza sovracomunale;
- B.1 individuazione di una nuova area destinata a parcheggio a sostegno della residenza in località Carate

## **SISTEMA INSEDIATIVO**

### **OBIETTIVI DI PIANO**

- c. minimizzazione del consumo di suolo e riuso del territorio già urbanizzato;
- d. valorizzazione dei tessuti storici.
- E. potenziamento delle attrezzature turistiche del territorio comunale

### **AZIONI DI PIANO**

- c.1 conferma dei piani attuativi previsti dal PRG vigente;
- c.2 intervento di trasformazione residenziale (area a monte della via Giovanni Folci) localizzato all'interno del territorio urbanizzato individuato dal PTCP
- D.1 definizione di nuove regole per il recupero e la riqualificazione dei nuclei storici presenti sul territorio comunale;
- E.1 creazione di una nuova struttura turistico-ricettiva (in via Luigi Vaccani);
- E.2 recupero dell'ex Albergo Miralago, il cui immobile si trova ancora oggi dismesso.

## **SISTEMA AGRICOLO-AMBIENTALE**

### **OBIETTIVI DI PIANO**

- F. individuazione e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche;
- G. individuazione e salvaguardia delle aree agricole e delle attività agricole esistenti;

### **AZIONI DI PIANO**

- F.1 definizione di regole di tutela e valorizzazione del luogo al fine di migliorarne la qualità;
- G.1 tutela delle aree agricole effettivamente utilizzate e delle attività agricole esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 delle NTA del PTCP, e salvaguardia delle stesse quali componenti caratterizzanti la struttura ambientale;

### **3. Fase di adozione: azioni conseguenti al parere motivato**

Le osservazioni presentate non hanno modificato sostanzialmente gli atti del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

La Provincia ha richiesto, a efficacia della valutazione di compatibilità, che vengano recepite le seguenti prescrizioni relative al sistema urbanistico-territoriale e paesistico-ambientale:

- stralciare dalla pianificazione di PGT l'ambito di trasformazione a monte di via Giovanni Folci poiché determina un'alterazione significativa dell'intero landscape circostante e che le aree in oggetto siano ricondotte alla destinazione contigua "Zona di valore ambientale paesaggistico ed ecologico";
- ricondurre alla destinazione "Zona di valore ambientale paesaggistico ed ecologico in coerenza con le esigenze di conservazione della rete ecologica provinciale l'ambito a monte di Via Giovanni Folci che contorna il viale delle Cappelle e il Santuario della Madonna del Soccorso classificato nel PGT in parte in "Zona a tessuto urbano di valenza paesaggistica – A2" ed in parte in "Zona per servizi di interesse generale – Attrezzature per il culto - AR";
- integrare, ai sensi dell'art. 15 delle Norme del PTCP, le Regole di Attuazione prevedendo adeguate distanze per le nuove edificazioni in zone contigue alle aree a vocazione agricola in presenza di strutture agricole preesistenti;
- integrare, ai sensi dell'art. 18 delle Norme del PTCP, le Regole di Attuazione prevedendo adeguate aree di rispetto attorno ai beni storico-culturali in relazione al valore intrinseco di tali beni, al rapporto morfologico con il paesaggio circostante ed ai criteri di visibilità e fruibilità controllata, vietando nuove edificazioni all'interno di tali aree di rispetto;
- confermare l'ambito dell'Isola Comacina nel sistema Agricolo-Ambientale, come previsto nella tavola DP7 Previsioni di piano del Documento di Piano, nel Piano delle Regole aggiornando di conseguenza l'elaborato grafico e le Regole di Attuazione.

### **4. Fase di attuazione e gestione: il monitoraggio**

All'interno della delibera del consiglio regionale del 13 marzo 2007 n. VIII/351 è indicata come ultima fase del ciclo di vita della valutazione ambientale l'attuazione, la gestione e il monitoraggio del piano. Il monitoraggio è finalizzato a fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni del Piano di Governo del Territorio e ad individuare tempestivamente gli effetti negativi inattesi.

Per il monitoraggio ambientale sono individuati degli indicatori di controllo derivati dalle principali azioni di piano:

- potenziamento dei servizi alla collettività (viabilità e parcheggi)
- potenziamento della struttura turistico-ricettiva del territorio
- contenimento dell'espansione residenziale attraverso il solo completamento del tessuto urbano
- tutela della cultura materiale dei nuclei storici e dei percorsi di connessione tra i nuclei e il paesaggio naturale

In particolare il set di indicatori sono suddivisi in relazione all'ente attuatore e ai tempi di verifica.

Si avrà perciò un monitoraggio direttamente attivato dal Comune su base annuale, un monitoraggio direttamente attivato dal Comune su base triennale e un monitoraggio effettuato dall'Unione dei comuni della Tremezzina su base triennale, come mostra la successiva tabella:

<b>Azioni di piano</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Classe di monitoraggio</b>
Potenziamento dei servizi alla collettività (viabilità e parcheggi)	Grado di acquisizione dei servizi alla collettività	MCA*
	Grado di soddisfazione generale dei cittadini in relazione alle politiche territoriali previste	MCP**
Potenziamento della struttura turistico-ricettiva del territorio	Grado di soddisfazione dell'utenza turistica gravitante sul comparto della Tremezzina	SEP***
	Aumento dell'occupazione locale	
Contenimento dell'espansione residenziale	Uso del suolo: cambiamento da area naturale a edificata	MCA*
Tutela della cultura storico-architettonica	Grado di recupero e conservazione dei nuclei storici	MCA*
	Grado di recupero e conservazione dei percorsi urbani ed extraurbani	MCA*
Individuazione e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche	Stato di conservazione delle aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche	MCP**
Individuazione e salvaguardia delle aree agricole e delle attività agricole esistenti	Stato di utilizzo del suolo agricolo	MCA* in collaborazione con le associazioni di categoria

\*MCA = monitoraggio direttamente attivato dal Comune su base annuale

\*\*MCP = monitoraggio direttamente attivato dal Comune su base triennale

\*\*\*SEP = monitoraggio effettuato dall'Unione dei comuni (Soggetto Esterno) su base triennale